

## L'Insubria ricorda i professori che rifiutarono il fascismo

**Pubblicato:** Giovedì 27 Ottobre 2016



L'Università degli Studi dell'Insubria è il primo Ateneo italiano a dedicare una targa in memoria dei dodici docenti universitari che, nel 1931, **rifiutarono di giurare fedeltà al regime fascista e che per questo motivo furono licenziati.**

La targa è stata svelata oggi alla presenza del Magnifico Rettore, professor Alberto Coen Porisini, e del Sindaco di Varese, Davide Galimberti, nell'Aula Magna del Collegio Cattaneo al Campus di Varese, durante i lavori del convegno nazionale di studio dedicato a "Piero Martinetti: l'impegno della ragione nel mondo. Sulle radici della "Scuola di Milano" tra ragione e vita, tra Kant e Spinoza" promosso dal Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti".

Il professor Fabio Minazzi, direttore del Centro Internazionale Insubrico, ha ricordato che «**Solo dodici professori su 1225 dell'epoca, cioè solo l'1% dei docenti, difese la libertà di insegnamento.** E tra questi dodici uno solo era docente di filosofia: Pietro Martinetti, personalità eminente dell'antifascismo lombardo e piemontese». Il convegno è stato l'occasione anche per presentare – 90 anni dopo – gli Atti del convegno "Filosofia Antifascista" organizzato proprio da Martinetti nel 1926 e interrotto d'autorità dalla polizia: il volume raccoglie gli atti del convegno e la rassegna stampa dell'epoca.

**Ecco i nomi di quei docenti:** Ernesto Buonaiuti, Roma; Mario Carrara, Torino; Gaetano De Sanctis, Roma; Giorgio Errera, Pavia; Giorgio Levi Della Vida, Roma; Fabio Luzzatto, Milano; Piero Martinetti, Milano; Bartolo Nigrisoli, Bologna; Francesco Ruffini, Torino; Edoardo Ruffini Avondo, Perugia; Lionello Venturi, Torino; Vito Volterra, Roma.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it